



COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento
Tel. 0925561111-fax:0925540137
e-mail:uffpersonale@comunediribera.ag.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA 2015. (Circolare MEF- RGS nr.25 del 19/07/2012) - (Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001

Il dipartimento della RGS, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo nr.165/2001, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico- finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti Istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate anno 2015, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 310/2015 e sulla base delle direttive approvate con deliberazioni di G.C. n. 341 del 26.11.2015 e n. 353 del 2.12.2015

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 360.300,13
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 15.002,33
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 50.299,11
Totale	€ 425.601,57

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

L'importo consolidato delle risorse decentrate di parte stabile di cui all'art. 31, comma 2, e art. 32, commi 1 e 2, del CCNL 22.1.2004 è costituito dai seguenti elementi:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, comma 2 CCNL 02-05)	€ 301.303,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 30.989,48
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ =====
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ =====
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ =====

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 39.428,17
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ =====
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 27.894,43
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ =====
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 2.586,81

Totale risorse fisse	€ 402.201,89
Riduzione parte fissa consolidata pari al 10,54% (art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010)	€ 41.901,76
Totale risorse fisse decurtate	€ 360.300,13

TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA': € 360.300,13

Sezione II – Risorse variabili

DESCRIZIONE	ANNO 2015
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	=====
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)AL LORDO ONERI	€ 9.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	=====
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	=====
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 7.069,87
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	=====
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) AL LORDO ONERI	€ 700,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	=====
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	=====
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	=====
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006 Servizio SUAP) AL NETTO ONERI	€ 9.199,20
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006 2° Settore)	€ 37.308,72
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) AL LORDO ONERI	€ 2.800,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)AL LORDO ONERI	€ 991,19
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	=====
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS (RIDUZIONE DEL 10,54% SU RECUPERO EVASIONE ICI, ART. 15,C. 5 E ART. 54 CCNL 14.09.2000)	€ - 1.767,54
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 65.301,44

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 seconda parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.) :

-Per l'anno 2015 sono stati finanziati dei nuovi progetti denominati PAC (Piano d'azione per la Coesione). Il Piano d'Azione per la Coesione (PAC) è uno strumento di riprogrammazione strategica e di innovazione di metodo che il Ministero per lo Sviluppo e la Coesione ha introdotto nel 2012, d'intesa con la Commissione europea, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia degli interventi, ridurre i ritardi accumulati nell'uso dei Fondi strutturali 2007-13 e accelerare l'attuazione dei programmi volti a ridurre la disparità tra le regioni dell'Unione europea. In altre parole, il PAC impegna le amministrazioni centrali e locali a rilanciare i programmi in grave ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità definite tenendo conto degli esiti del confronto con il partenariato istituzionale ed economico-sociale degli ambiti territoriali di riferimento. Tra i settori prioritari di intervento del PAC figurano i servizi dedicati alle fasce deboli, in primo luogo bambini e anziani, al centro del programma nazionale "Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti".

-CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. Sono state inserite le seguenti risorse:

- risorse per recupero evasione ICI; quote per la progettazione ex art. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006; compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli; compensi ISTAT; incentivo Messi Notificatori;

TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' : Totale complessivo € 65.301,44 art. 15, comma 5 e art. 15, 1^ comma, lett. k) del C.C.N.L. 1/4/1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi nel modo seguente in considerazione che:

a) per gli anni dal 2011 al 2014, operavano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.", disposizioni prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122);

b) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

c) a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. "

Vista la circolare MEF n. 20 - RGS - Prot. n.39875 del 08/5/2015 ad oggetto: Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, con la quale a partire dal 1° gennaio 2015.

Pertanto alla luce delle disposizioni normative la decurtazione da applicare nel 2015 discendente dal 2014, è pari a 41.901,46, così come evidenziato nell'ambito della menzionata delibera G.C. n. 341 del 26.11.2015.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni permanenti:

Descrizione	Importo
Parte stabile	€
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 41.901,76
Totale riduzioni di parte stabile	€ 41.901,76
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione stabile permanente pari al 10,54 - parte variabile)	€ 1.767,54
Totale riduzioni di parte variabile	€ 1.767,54
Totale generale riduzioni	€ 43.669,30

Si precisa, quindi, che:

- a) per l'anno 2015 è stata consolidata la decurtazione permanente di € 41.901,76 per la parte stabile ed € 1.767,54 per la parte variabile pari al 10,54% (percentuale derivante dalla riduzione proporzionale per la diminuzione dei dipendenti prevista dall'art. 9, comma 2bis di cui al D.L.78/2010, calcolata sul confronto tra il valore medio della consistenza dei dipendenti degli anni 2010 e 2024 secondo i criteri previsti dalla circolare MEF n. 12/2011);
- b) nelle risorse sopra calcolate non confluiscono quelle relative alle prestazioni di lavoro straordinario relative all'anno 2014, per le quali è prevista una gestione separata prevista dall'art. 14 del CCNL 1.4.99;
- c) la costituzione delle risorse decentrate stabili non costituisce materia di contrattazione;
- d) che per l'anno 2015 si è proceduto esclusivamente al reintegro, nel fondo delle risorse stabili, dell'importo relativo alla RIA e degli assegni ad personam in godimento del personale cessato nell'anno 2014, come chiarito dalla circolare della RGS n. 20/2015.

Fondo complessivo 2015 : € 425.601,57

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III) € 65.301,44
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti € 425.067,57

L'importo complessivo delle risorse finanziarie (risorse stabili + risorse variabili) quantificato per l'anno 2015 in € 425.601,57 risulta complessivamente inferiore all'importo complessivo delle

risorse finanziarie destinate per l'anno 2010 all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività quantificate in € 450.058,24

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

L'ente mantiene nel tempo un'impostazione del fondo salario accessorio al lordo delle poste a carico bilancio. Pertanto le poste a carico bilancio relative all'indennità di comparto (art 33 c 4 lett a CCNL 22/1/2004) e agli incrementi tabellari delle Peo ((CCNL 22/1/2004 dich. Congiunta n. 14) sono inseriti negli incrementi di parte stabile e nei capitoli di pertinenza dei relativi servizi. Si evidenzia altresì che, contestualmente al fondo salario accessorio strettamente inteso sono state definite le poste aggiuntive inerenti la quota di risorse relativa all'incentivo art 93 commi da 7bis a 7quinquies D.Lgs. 163/06 e smi (ex L. Merloni), stimate in € 46.138,63 al netto oneri, il fondo remunerazione lavoro straordinario, recupero evasione ICI, compensi professionali legali relativi a sentenze favorevoli, compensi ISTAT, incentivo Messo Comunale e risorse relative al finanziamento da parte del Ministero Interno di progetti PAC (Piano di Azione e Coesione)

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 337.187,84 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto quota a carico fondo	€ 62.500,11
Progressioni orizzontali	€ 205.147,69
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 2.478,80
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 37, comma 1, lett. c) CCNL 6/7/1995 e art. 6 del CCNL 5/10/2001)	€ 2.386,02
Indennità correlati all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k (incentivi ICI, incentivi progettazioni, avvocatura, compensi Istat, inc. Mesi Notificatori)	€ 58.976,73
Progetti PAC (nuovi servizi art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999)	€ 6.324,71
Totale	€ 337.187,84

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 88.413,72 così suddivise:

Fondi destinati al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori:	
a) Indennità di turno	€ 48.590,00
b) Indennità di rischio	€ 6.200,00
c) Indennità di reperibilità	€ 16.250,00
d) Indennità maneggio valori	€ 1.021,00
e) Indennità Uff./Anagrafe Stato Civile ed Elettorale	€ 600,00
	€ 72.661,00
Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di categoria previste dal ccnl vigente	

(non incaricati di posizioni organizzative)	€	9.126,52
Produttività collettiva e individuale e miglioramento dei servizi: a) Fondo destinato a progetti obiettivi finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della produttività € 6.000,00	€	6.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 337.814,06
Somme regolate dal contratto	€ 87.787,51
Destinazioni ancora da regolare	€ =====
Totale	€ 425.601,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si richiama quanto riportato al Modulo I - Sezione V) .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 360.330,14, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e indennità personale educativo asilo nido) ammontano a € 272,512,62. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione di criteri e modalità previsti dal CCDI già vigente e da regolamenti secondo gli obiettivi assegnati dai dirigenti ai propri dipendenti. La valutazione è fatta dai Dirigenti.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	€ 355.648,11	€ 360.330,13	€ 4.682,02
Risorse variabili soggette al limite	€ 16.605,57	€ 15.002,33	- € 1.603,24
Risorse variabili non soggette al limite	€ 25.184,03	€ 50.299,11	€ 25.115,08
Totale	€ 397.430,78	425.601,57	€ 28.170,29

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 10180101 Art. 1 "Fondo efficienza miglioramento servizi" € 87.787,51
- Capitolo 10140107 Art. 1 "Incentivo per recupero evasione tributi" € 8.051,40
- Capitolo 10160107 Art. 1 "Incentivo per progettazione 2° Settore D. Lgs. 163/06" € 7.599,51
- Capitolo 10310111 Art. 1 "Incentivo progettazione 2° Settore D. Lgs. 163/06" € 37.308,72
- Capitolo 11150104 Art. 1 "Incentivo per progettazione SUAP D. Lgs. 163/06" € 9.192,09
- Capitolo 11040106 Art. 2 "Incentivo per progettazione PAC € 6.324,71
- Capitolo 10310111 Art. 1 "Incentivo compensi professionali legali" € 2.800,00 al lordo oneri
- Capitolo 10170108 Art. 1 "Incentivo ISTAT" € 991,19 al lordo oneri
- Capitolo 10310111 Art. 1 "Incentivo Messi Comunali" € 626,22
- Capitolo 10180106 Art. 1 "Fondo per lavoro straordinario" € 60.384,44
- Capitolo 10160103 Art. 1 "Contr. incentivo 2° Settore € 3.803,86
- Capitolo 10160702 Art. 1 "IRAP incentivo 2° Settore" € 1.190,31
- Capitolo 10160103 Art. 1 "Contr. incentivo 2° Settore € 7.070,79
- Capitolo 10160702 Art. 1 "IRAP incentivo 2° Settore" € 2.525,28
- Capitolo 11150105 Art. 1 "Contr. incentivo Servizio Suap" € 2.422,69
- Capitolo 11150702 Art. 1 "IRAP incentivo Servizio Suap" € 987,25

oltre a corrispondenti oneri e IRAP a carico Ente.

Le somme per il finanziamento della progressione orizzontale sono presenti e impegnate nei diversi Capitoli di Bilancio relativi agli stipendi di tutto il personale, in quanto parte fissa della retribuzione. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come costituito con determinazione dirigenziale n. 310/2015 e con deliberazioni di G.C. n. 341/2015 e n.353/2015 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2015

Il Dirigente del 3° Settore Servizi Finanziari

(Dott. Raffaele Gallo)

